

LABORATORIO CARESPACES

Edificio per
abitazioni,
uffici e negozi
Milano



FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU



Indice

- **01. Contesto storico**

L'architettura di Asnago e Vender: un dialogo tra spazio urbano e abitare contemporaneo

- **02. Analisi Urbana**

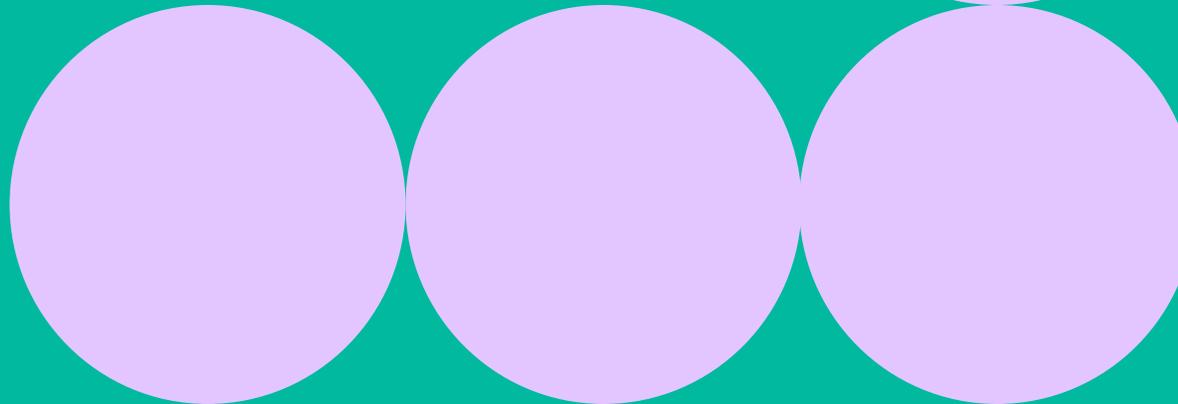
Il quartiere

Le aree verdi

Le funzioni

- **03. Stato di fatto: rilievo fotografico**

- **04. Bibliografia**



01.

**CONTESTO
STORICO**



L'architettura di Asnago e Vender: un dialogo tra spazio urbano e abitare contemporaneo

DESTINAZIONE D'USO: Edifici per residenze e commercio

PROGETTISTI: Mario Asnago e Caludio Vender

ANNO: 1959

LOCALITÀ: Bande Nere, Milano

INDIRIZZO: viale Caterina da Forlì 40

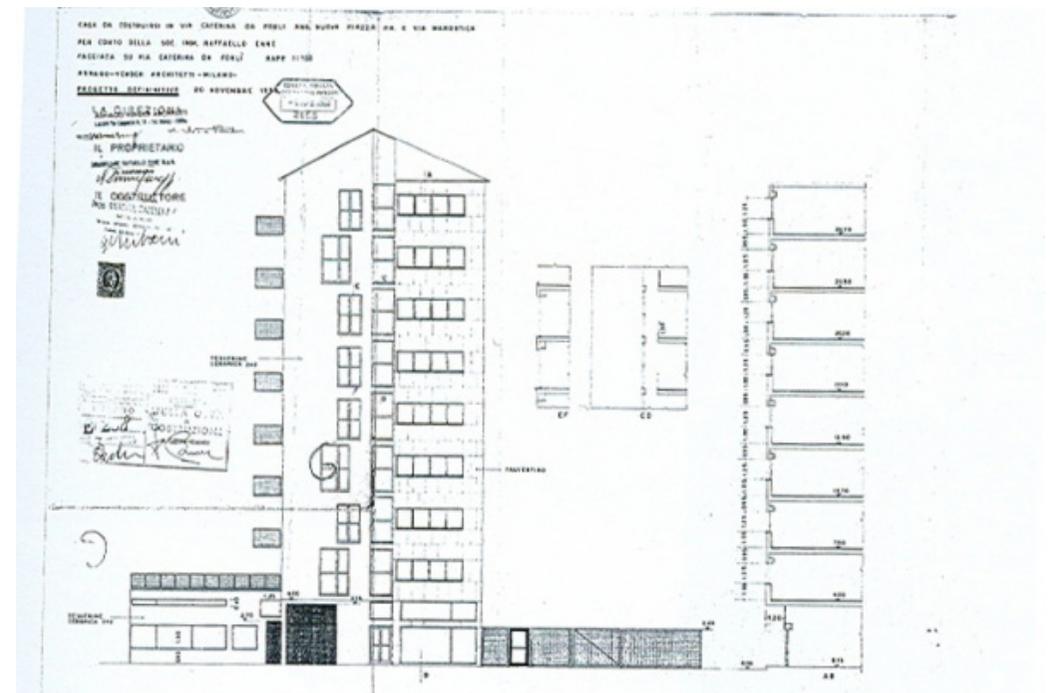
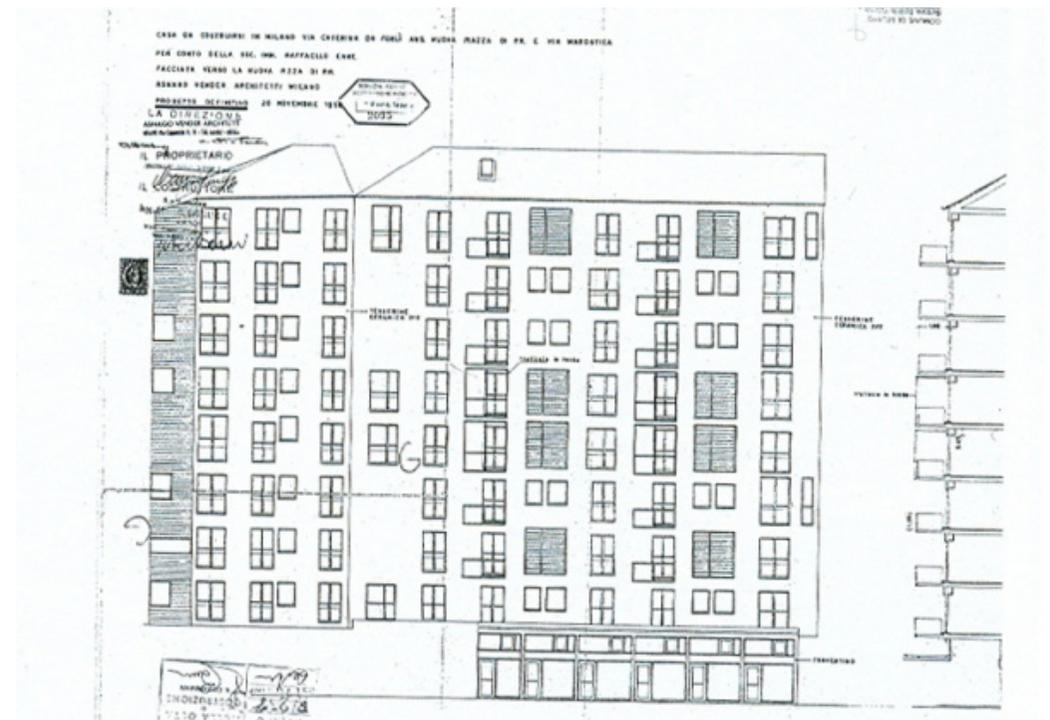
Mario Asnago (1896-1981) e Claudio Vender (1904-1986) sono stati protagonisti di un'esperienza «autonoma» all'interno del Movimento moderno, caratterizzata da una costante ricerca progettuale che ha segnato la loro attività dagli anni '30 agli anni '60. Formatosi al Regio Istituto di Belle Arti di Bologna, fondano il loro studio a Milano nel 1928, mantenendo una posizione defilata rispetto al dibattito razionalista. La loro produzione, incentrata su Milano, risponde alle esigenze della ricostruzione postbellica, spaziando dall'edilizia residenziale per la borghesia agli edifici commerciali, terziari e industriali.

Nel cuore dell'espansione urbana milanese degli anni Cinquanta e Sessanta, il progetto realizzato lungo viale Caterina da Forlì si impone come un esempio paradigmatico di integrazione tra architettura e tessuto urbano. Commissionato nel 1957 come parte di un piano planivolumetrico per un'ampia area destinata a usi residenziali e commerciali, l'intervento si distingue per il suo approccio innovativo, che riflette una ricerca accurata su materiali, linguaggio compositivo e qualità dell'abitare. Affacciato sull'incrocio tra viale Caterina da Forlì e via Marostica, l'edificio si articola in due volumi distinti: un



basamento di un solo piano, destinato ad attività commerciali, e una torre residenziale sovrastante, che si sviluppa su otto piani, di cui il primo è destinato a uffici. La separazione tra i due corpi non è solo funzionale, ma esprime un principio modernista fondamentale, ovvero l'indipendenza della forma urbana dagli aspetti distributivi, ispirandosi a celebri precedenti, come il complesso di Luigi Moretti in corso Italia. Il basamento, che segue la geometria del lotto, ospita una galleria commerciale illuminata da tagli a cielo aperto in corrispondenza della copertura, che permettono l'ingresso della luce naturale, e dispone di un piano interrato destinato ai magazzini. Questo spazio connettivo, oltre a valorizzare il rapporto con lo spazio pubblico, funge da filtro tra la città e l'androne d'accesso al corpo scala e agli ascensori della torre residenziale.

Il volume soprastante è caratterizzato da una rigorosa plasticità volumetrica. La distribuzione interna si basa su un corridoio centrale che collega gli appartamenti e che è evidenziato esternamente da profonde fenditure vetrate, le quali percorrono l'intero edificio fino a interrompere la copertura a doppia falda, conferendo dinamicità al prospetto. Le facciate esprimono un equilibrio magistrale tra regolarità e variazione, caratterizzandosi per un'alternanza ritmica di portefinestre, balconi aggettanti e finestre binate. Questi elementi sono interrotti da dettagli compositivi, come i telai metallici che incorniciano i balconi e le schermature frangisole in legno, evocando la sensibilità progettuale di José Antonio Coderch, in particolare nel suo edificio residenziale alla Barceloneta. Lungo via Marostica, la facciata si distingue per una griglia orizzontale in cemento che percorre l'intera altezza dell'edificio, schermando i balconi e integrando finestre a telaio fisso disposte in modo irregolare. Questo elemento, oltre a offrire scorci sulla strada, smaterializza l'angolo dell'edificio, accentuando la leggerezza del volume. Il gioco di pieni e vuoti, ombra e luce, riflette una sensibilità progettuale che va oltre l'edilizia economico-popolare, introducendo una nuova concezione dello spazio abitativo nei quartieri in espansione. La combinazione di logge e brise soleil non solo arricchisce il linguaggio compositivo, ma riformula il rapporto tra interno ed esterno, creando spazi intermedi che migliorano la vivibilità degli alloggi e il loro inserimento nel contesto urbano.



02.

**ANALISI
URBANA**



Il quartiere





I municipi di Milano (fino al 2016 denominati "zone") sono le **nove circoscrizioni** in cui è diviso il territorio comunale di Milano.

Ambiti di intervento:

- culturali e sportivi;
- gestione e manutenzione del patrimonio comunale assegnato;
- edilizia privata;
- verde pubblico ed arredo urbano;
- sicurezza urbana e viabilità di quartiere;
- attività commerciali ed artigianali;
- rapporti con i cittadini in materia di entrate e lotta alla evasione.

9 MUNICIPI

Superficie 181,76 km²

Abitanti 1 417 597

Densità 7 799 ab/km²

2 MUNICIPI INTERESSATI

MUNICIPIO 6 | BARONA, LORENTEGGIO

Superficie 18,28 km²

Abitanti 152 942

Densità 8 367 ab/km²

MUNICIPIO 7 | BAGGIO, DE ANGELI, SAN SIRO

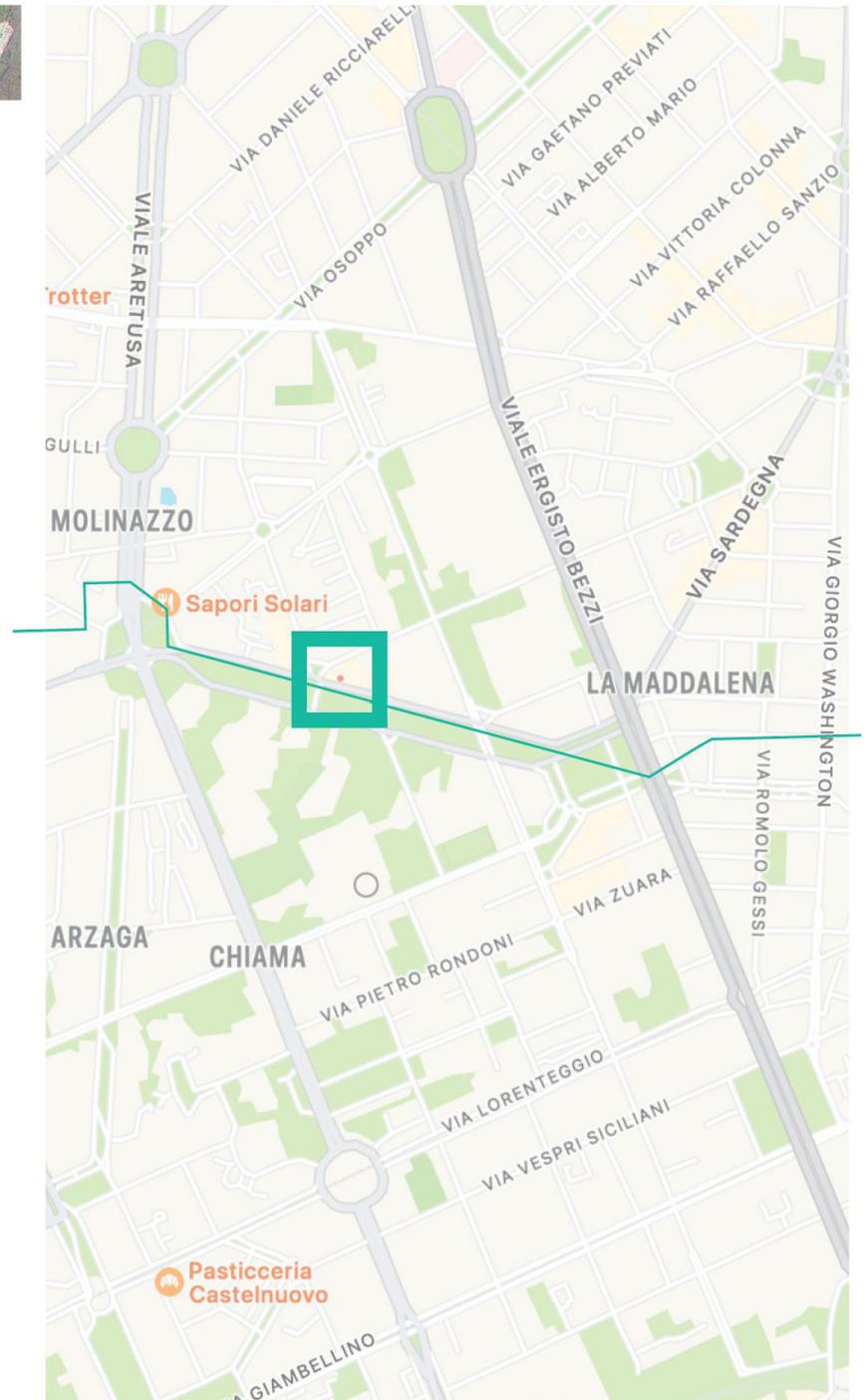
Superficie 31,34 km²

Abitanti 176 814

Densità 5 642 ab/km²



MUNICIPIO 6 MUNICIPIO 7



Le aree verdi



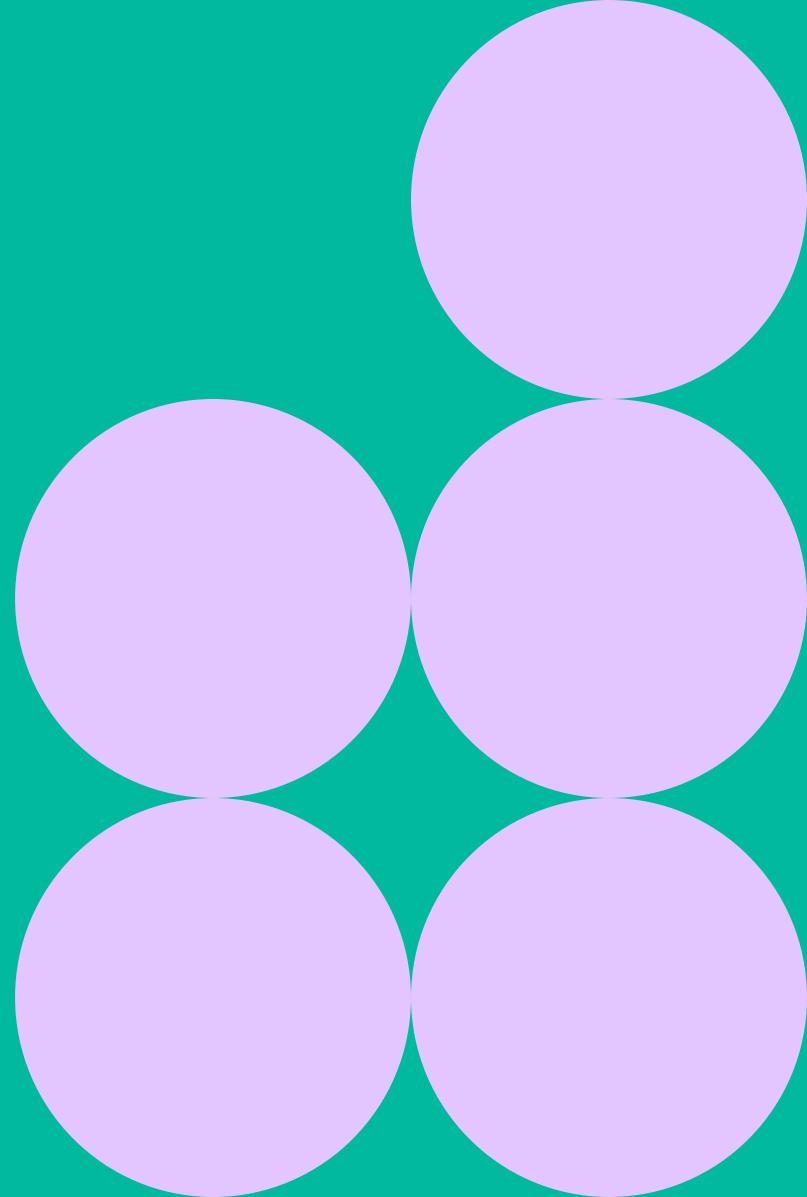
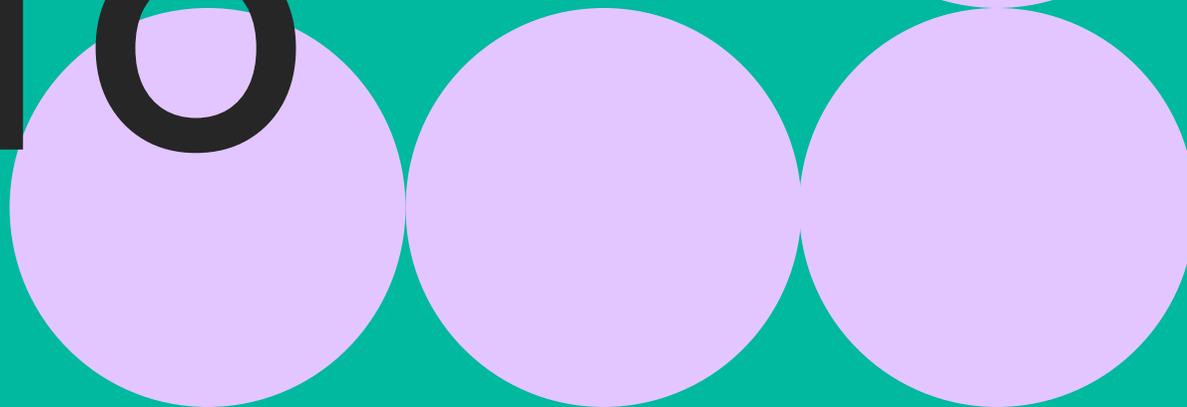
Le funzioni



03.

STATO DI

FATTO



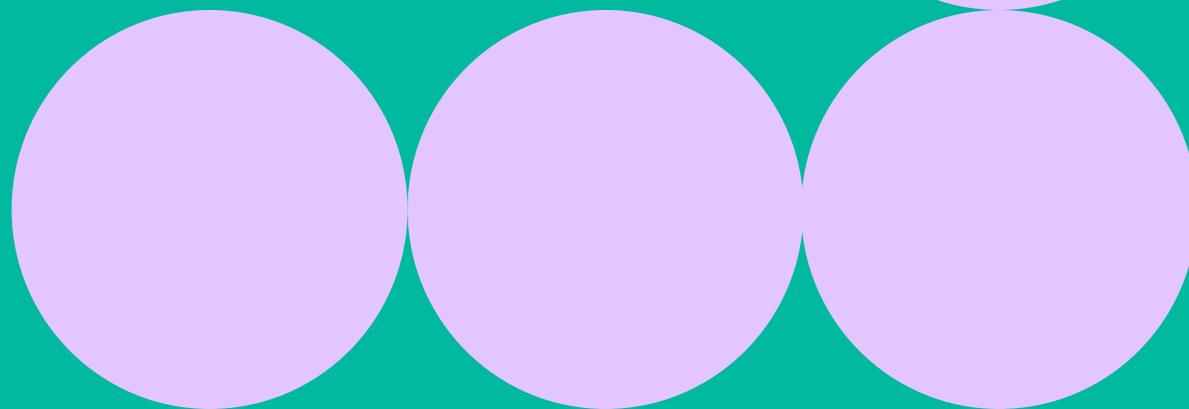






04.

BIBLIOGRAFIA



Bibliografia essenziale

Albertini, A., Novati, M. *Asnago/Vender architetti*. Como: Cesare Nani editore, 1986.

Boriani, M., Morandi, C., Rossari, A. *Milano contemporanea. Itinerari di architettura e urbanistica*. Torino: Libreria Clup, 1986.

Albertini, A., Novati, M. "Asnago/Vender e Milano." Itinerario no. 19, *Domus*, no. 688, (novembre 1987): V-XIII.

Albertini, A., Novati, M. "L'archivio Asnago e Vender." In *Quaderni del Dipartimento di Progettazione dell'Architettura del Politecnico di Milano*, no. 6, (dicembre 1987).

Cadeo, F., Lattuada, M., Zucchi, C. *Asnago e Vender. L'astrazione quotidiana. Architetture e progetti 1925-1970*. Milano: Skira, 1999.

Gramigna, G., Mazza, S. *Milano. Un secolo di architettura milanese dal Cordusio alla Bicocca*. Milano: Hoepli, 2001, p. 360.

Berizzi, C. *Guida all'architettura*. Milano: Dom publishers, 2015, pp. 238-239.

Bettini, G. *La città animata. Milano e l'architettura di Asnago Vender*. Milano: Libraccio editore, 2016, p. 62.

WORKSHOP ORGANIZZATO DA:

Unità di ricerca Politecnico di Milano

Michela Bassanelli (PI progetto ESCAPES, Ricercatrice RTT, DASTU)

Nicola Campri (Membro UdR progetto ESCAPES, Dottorando di ricerca, DASTU)

Carola D'Ambros (Membro UdR progetto ESCAPES, Assegnista di ricerca, DASTU)

Imma Forino (Membro UdR progetto ESCAPES, Professoressa Ordinaria, DASTU)

Isabella Giola (Membro UdR progetto ESCAPES, Dottoranda di ricerca, DASTU)

Maria Girimonte (Membro UdR progetto ESCAPES, Laureanda in Architettura Urbanistica Ingegneria delle Costruzioni, DASTU)

Marco Mareggi (Membro UdR progetto ESCAPES, Professore Associato, DASTU)

Benedetta Patella (Membro UdR progetto ESCAPES, Dottoranda di ricerca, DASTU)

CON:

Unità di ricerca Università degli Studi di Cagliari

Caterina Satta (RUdR progetto ESCAPES, Professoressa Associata, Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali)

Ester Cois (Membro UdR progetto ESCAPES, Ricercatrice, Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali)

Mariella Popolla (Membro UdR progetto ESCAPES, Assegnista di ricerca, Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali)

E LA COLLABORAZIONE DI:

Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Cagliari

Gianmarco Chiri (Professore Associato, DICAAR)

Giorgio Mario Peghin (Professore Ordinario, DICAAR)

Silvia Orione (Dottoranda di ricerca, DICAAR)

Alessia Piras (Laureanda in Scienze dell'Architettura, DICAAR)

Scuola di Design del Politecnico di Milano

Elena Elgani (Ricercatrice RtdA, Dipartimento di Design)

Chiara Lecce (Ricercatrice RtdB, Dipartimento di Design)

Umberto Monchiero (Tutor, Dipartimento di Design)

Credits

Immagini

LombardiaBeniculturali (Olivo Barbieri, Marco Introini)

Testi

Benedetta Patella

Mappe

Marco Mareggi e Maria Girimonte